

COMUNICATO STAMPA

NEI BOARD DELLA PA, PROFESSIONISTE A QUOTA 29%

Presentato a Roma il portale Pro-Rete. Il Dipartimento Pari opportunità e Confprofessioni in campo per promuovere l'ingresso di professionalità femminili ai vertici delle società della pubblica amministrazione e favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro

Milano, 16 febbraio 2017. A quattro anni dal varo del Dpr 251 del 2012, sulla parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società italiane controllate da pubbliche amministrazioni, le donne rappresentano quasi il 29% dei componenti nei board delle società pubbliche. Il dato è emerso il 15 febbraio 2017 durante il tavolo operativo per l'attuazione del protocollo d'intesa siglato lo scorso dicembre tra Confprofessioni e la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le pari opportunità, e alcuni ordini professionali (Avvocati, Ingegneri, Dottori commercialisti ed esperti contabili, Consulenti del Lavoro) aderenti al progetto Pro-Rete PA,

«Il protocollo d'intesa punta a dare piena attuazione alla normativa sull'equilibrio di genere negli organi di amministrazione e controllo delle società della Pubblica Amministrazione e degli Enti pubblici, promuovendo la partecipazione delle donne professioniste ai processi decisionali e facendo emergere nuovi modelli di governance basati sulla parità di genere e sul merito» spiega Claudia Alessandrelli, segretario di Giunta di Confprofessioni. «Inoltre, consente alle professioniste di accedere alla Banca dati delle professioniste per le pubbliche amministrazioni, Pro-Rete PA, messa a disposizione dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri».

«I risultati sono incoraggianti, anche se nelle Regioni del Sud e nelle Isole, che presentano una percentuale inferiore, c'è ancora molta strada da fare per superare le barriere che ancora frenano l'affermazione delle donne nella PA» continua Alessandrelli. «Siamo fermamente convinti che le libere professioniste chiamate a ricoprire incarichi di vertice all'interno delle società controllate dalla Pubblica Amministrazione sapranno contribuire in maniera efficace e produttiva alla loro governance. È importante diffondere anche a livello territoriale la conoscenza dello strumento Pro – Rete affinché le professioniste e le Pubbliche Amministrazioni vi possano ricorrere sistematicamente. Confprofessioni avvierà una campagna informativa e formativa per arricchire le professioniste di quelle competenze che sono necessarie allo svolgimento degli incarichi».